



SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO, DELLA DURATA DI MESI 12, DA ASSEGNARE A LAUREATO IN SCIENZE BIOLOGICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATA RF-2016-02362422 "DEVELOPMENT OF AN ITALIAN CLINICAL/DIAGNOSTIC NETWORK FOCUSED ON THE PREVENTION AND MANAGEMENT OF VIROLOGIE FAILURES IN HEPATITIS C VIRUS (HCV) PATIENTS TREATED WITH DIRECT ANTIVIRALS AGENTS (DAAS)".

RESPONSABILE SCIENTIFICO: *PROF. VITO DI MARCO*.

Si comunica che in esecuzione della delibera N. 506 del 23-05-2018 e' indetta una selezione pubblica per il conferimento della seguente borsa di studio, mediante valutazione titoli e colloquio:

Una borsa di studio, della durata di mesi 12, da assegnare a laureato in scienze biologiche per la realizzazione del progetto di Ricerca Finalizzata RF-2016-02362422 "Development of an italian clinical/diagnostic network focused on the prevention and management of virologie failures in hepatitis C virus (HCV) patients treated with direct antivirals agents (DAAs)".

Responsabile Scientifico: *Prof. Vito Di Marco*.

ART. 1

La borsa di studio riguardante il progetto sopra indicato sarà fruita presso Unità Operativa Complessa di Gastroenterologia e Epatologia, Dipartimento di Medicina Interna e Specialistica di questa A.O.U.P. secondo le disposizioni del Responsabile Scientifico. Il reperendo personale si occuperà della gestione dei campioni biologici dei pazienti che hanno sviluppato resistenza virologica dopo terapia antivirale e collaborerà con gli altri 2 centri di Messina e Roma che partecipano al progetto.

ART. 2

La borsa avrà la durata di mesi 12, finanziata con di Ricerca Finalizzata RF-2016-02362422 e avrà il seguente importo comprensivo degli oneri di legge che sarà pagato esclusivamente mediante accredito su c/c bancario:

€ 18.000/00 per un ammontare di € 16.589,86 per la retribuzione lorda e di € 1.410,14 per l'IRAP.

E' fatto obbligo al vincitore di munirsi di contratto di assicurazione per la responsabilità civile contro terzi e di una polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro al fine di sollevare l'Azienda da ogni responsabilità che derivi da eventuali incidenti durante il periodo dell'espletamento della borsa.

Qualora il borsista, nel corso dell'espletamento delle attività previste dalla borsa, sia inviato, per finalità strettamente legate alla ricerca oggetto della borsa, al di fuori della sede di assegnazione, l'Azienda



rimborserà le spese di viaggio, di vitto e di alloggio nella misura e con le regole previste per il personale del Comparto Università solo nell'ipotesi in cui le spese siano previste dal finanziamento.

ART. 3

La borsa non dà luogo a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali e non configura rapporto di pubblico impiego o di lavoro subordinato, perché portata a termine esclusivamente al perfezionamento professionale e all'effettuazione di specifiche ricerche.

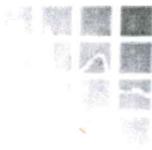
ART. 4

Gli aspiranti alla selezione per l'assegnazione della borsa devono avere i requisiti di seguito indicati:

- Cittadinanza Italiana; ovvero:
cittadinanza di uno Stato membro dell' U.E.;
cittadinanza di uno stato extra U.E. con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 7 della Legge 97/2013;
- I candidati non italiani devono dichiarare di avere conoscenza della lingua italiana, adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali, da accertarsi durante il colloquio di selezione;
- Godimento dei diritti politici;
- Idoneità fisica;
- Non essere incorso nella destituzione, nella dispensa o nella decadenza da impieghi presso la Pubblica Amministrazione;
- Non avere rapporti di lavoro dipendente in corso con Amministrazioni Pubbliche o con privati giuridicamente incompatibili con il presente bando e, in caso contrario, la disponibilità ad interromperli al momento dell'accettazione dell'incarico;
- Laurea (di durata quinquennale) Magistrale o Specialistica in Scienze Biologiche o titolo equipollente.

L'equipollenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile d'interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza e il riconoscimento al corrispondente titolo di studio italiano.

I candidati possono essere ammessi alla selezione con riserva: l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con atto motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti.



ART. 5

Riguardo alle specifiche esigenze nascenti dal progetto ai candidati sono richiesti i seguenti titoli preferenziali:

- ▲ Esperienza di attività svolta nell'ambito di studi clinici;
- ▲ Buona conoscenza della lingua inglese;
- ▲ Buona capacità di gestione e utilizzo dei sistemi informatici per la registrazione dei dati clinici;
- ▲ Esperienza in attività di ricerca nel campo delle malattie epatiche

I requisiti di cui al presente articolo e quelli indicati nell'antecedente ART. 4) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine della presentazione delle domande di ammissione alla selezione. In nessun caso possono costituire oggetto di valutazione i titoli dichiarati nella domanda o nel curriculum, ma non allegati, o per i quali, nei casi in cui è ammessa la certificazione, manchi la dichiarazione sostitutiva.

ART. 6

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice il cui modello orientativo potrà essere scaricato dal sito Internet Aziendale www.policlinico.pa.it o ritirato presso l'Ufficio Front Office dell'Area Risorse Umane, Via Montegrappa 58, e dovrà essere indirizzata al Legale Rappresentante dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico, c/o Ufficio Concorsi, Via Enrico Toti 76, 90128 Palermo, e pervenire esclusivamente tramite servizio postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Il bando sarà pubblicato per esteso sul sito internet aziendale all'indirizzo www.policlinico.pa.it, nella pagina "Concorsi in itinere" e ne sarà data notizia per maggiore divulgazione agli Enti e alle Aziende Regionali del SSN per la pubblicazione nei rispettivi albi.

Non saranno prese in esame le domande pervenute prima della pubblicazione del presente bando. La spedizione deve essere fatta, pena esclusione, entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione per esteso sul sito internet aziendale all'indirizzo sopra indicato. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Non è ammessa la presentazione o l'integrazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. Le domande di partecipazione alla selezione che, pur inoltrate nei termini indicati, non dovessero pervenire entro la data di spedizione delle convocazioni per lo svolgimento alle prove concorsuali, verranno archiviate.

La busta contenente la domanda dovrà riportare all'esterno il titolo del concorso cui si partecipa:
SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO, DELLA DURATA DI MESI 12, DA ASSEGNARE A LAUREATO IN SCIENZE BIOLOGICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATA RF-2016-02362422 "DEVELOPMENT OF AN ITALIAN CLINICAL/DIAGNOSTIC NETWORK FOCUSED ON THE PREVENTION AND



MANAGEMENT OF VIROLOGIE FAILURES IN HEPATITIS C VIRUS (HCV) PATIENTS TREATED WITH DIRECT ANTIVIRALS AGENTS (DAAS)".

RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. VITO DI MARCO

ART. 7

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Cognome, nome, data e luogo di nascita;
- Il possesso della cittadinanza Italiana ovvero la cittadinanza di uno Stato membro dell' U.E.; la cittadinanza di uno stato extra U.E. con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 7 della Legge 97/2013; di essere equiparato dalla legge ai cittadini dello Stato Italiano;
- Di avere conoscenza della lingua italiana, adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali, da accertarsi durante il colloquio di selezione per i cittadini di uno stato extra U.E.;
- Il comune nelle cui liste elettorali dove sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- Di non aver riportato condanne penali e di non aver precedenti penali pendenti a proprio carico, in caso contrario devono essere espressamente indicate le eventuali condanne riportate;
- Il titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'anno in cui e' stato conseguito, della votazione riportata e dell'Istituzione che lo ha rilasciato;
- L'eventuale possesso del titolo preferenziale;
- Di non essere incorso nella destituzione o decadenza da impieghi presso la Pubblica Amministrazione;
- L'idoneità fisica a svolgere le attività inerenti alla borsa assegnata;
- Di impegnarsi a non cumulare la borsa di studio con altre borse o premi conferiti dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati né con retribuzioni derivanti da rapporti di lavoro dipendente a tempo pieno o parziale, pubblico o privato;
- L' accettazione integrale di quanto previsto nel presente bando;
- Il proprio domicilio o recapito al quale si desidera vengano trasmesse le eventuali comunicazioni;
- Conoscenza di elementi d'informatica;
- Conoscenza a livello scolastico di una lingua straniera (inglese o francese);
- Di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/2003.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.



La generica dichiarazione di avere tutti i requisiti, la mancanza di sottoscrizione in calce, l'invio oltre il termine massimo di scadenza di partecipazione determina l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante alla selezione.

Ai sensi dell'art. 39 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

La domanda priva di sottoscrizione è illegittima a tutti gli effetti per mancanza di un elemento essenziale.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare in originale o in copia conforme, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione:

- 1) Titolo di studio richiesto all'antecedente art.4;
- 2) Eventuale possesso dei titoli preferenziali richiesti all'antecedente art. 5;
- 3) Curriculum formativo professionale datato e firmato, redatto in carta libera;
- 4) Elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente e con indicazione della relativa forma (originale, copia autenticata, autocertificazione);
- 5) Fotocopia fronte retro di valido documento d'identità;
- 6) Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione al concorso, non rimborsabile, di € 16,00 da versare sul C.C.P. N.31786932 intestato ad Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" Via del Vespro, 129 Palermo recante l'indicazione della causale del versamento da effettuarsi, pena esclusione, entro la data di scadenza per la presentazione delle domande.

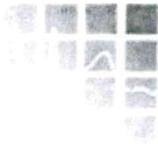
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da una mancanza oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, ne' eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I candidati portatori di handicap devono specificare l'ausilio necessario a proposito del loro handicap e eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 N. 104.

ART. 8

Ove il candidato alleggi documenti e titoli alla domanda, questi devono essere prodotti in originale o copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, formulata secondo le indicazioni di seguito riportate, con la quale l'interessato attesti la conformità all'originale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 D.P.R. 445/00: iscrizione all'albo professionale, titolo di studio, titolo di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali previsti dal comma 1 del citato articolo) e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/00, da utilizzare, in particolare per dichiarare i servizi presso Pubbliche Amministrazioni o privati e per



autenticare copie di documenti) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/00, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le regole e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se inviata unitamente a fotocopia del documento di riconoscimento. In caso contrario la sottoscrizione deve essere eseguita dall'interessato alla presenza del dipendente addetto.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni devono comunque contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione. Non saranno presi in considerazione i titoli, le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive non conformi alle caratteristiche richieste.

Non saranno ritenute dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà le dichiarazioni contenute nel "Curriculum formativo e professionale"

ART. 9

L'esclusione e l'ammissione dei candidati alla selezione sarà effettuata con deliberazione, immediatamente esecutiva, del Legale Rappresentante dell'Azienda. La Commissione Giudicatrice, all'uopo istituita, procederà, pertanto, all'accertamento dei requisiti generali e specifici per l'ammissione alla selezione. Predisporrà, inoltre, l'elenco degli idonei e degli esclusi in base ai quali i candidati saranno accettati ovvero eliminati dalla selezione tramite atto deliberativo come previsto dal comma precedente. L'esclusione e l'ammissione, disposta con provvedimento motivato, saranno notificate agli interessati entro 30 giorni dall'esecutività della relativa decisione.

La commissione per la valutazione di ciascun candidato, dispone di 60 punti che saranno distribuiti come segue:

Colloquio - massimo 40/60 punti.

La prova dovrà tendere ad accertare l'adeguatezza del curriculum del candidato alle prestazioni da svolgere nell'ambito delle attività previste dal precedente art.4. E' diretta, altresì, alla valutazione della competenza professionale del candidato nel profilo messo a concorso anche con riferimento alle esperienze professionali maturate nell'ambito delle documentate e comprovate esperienze previste dall'art. 5 che saranno oggetto di valutazione aggiuntiva.

Il colloquio sarà effettuato anche in presenza di una sola domanda.

Nella prova colloquio la valutazione complessiva espressa è in termini numerici e dovrà riportare un punteggio non inferiore a 28/40



- **Titoli, massimo 20/60 punti così ripartiti:**

1. Punti per titoli di carriera fino a un massimo di 5 punti:
2. Punti per titoli di studio e accademici fino a un massimo 5 punti:
3. Punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici fino a un massimo di 5 punti :
4. Punti per il curriculum fino a un massimo di 5 punti:

Eseguita la prova, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria generale di merito secondo l'ordine della votazione riportata dai candidati valutati idonei.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

ART. 10

Il colloquio per la selezione avrà luogo presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Palermo. I candidati sono tenuti a presentarsi nel giorno e nell'ora stabilita con idoneo documento di riconoscimento. .nel luogo indicato nell'atto di convocazione che avverrà a mezzo telegramma all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso. L'atto di convocazione sarà inoltre pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo (www.policlinico.pa.it) e detta pubblicazione sarà a tutti gli effetti ritenuta valida quale atto ufficiale di chiamata.

I candidati che non si presentano a sostenere la prova saranno dichiarati decaduti dalla selezione quale sia la causa dell'assenza anche se indipendente dalla loro volontà.

ART. 11

La graduatoria generale di merito, formulata secondo la valutazione riportata dai candidati e tenuto conto delle eventuali preferenze o precedenza, sarà approvata con atto deliberativo del Legale Rappresentante dell'Azienda. Saranno dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria.

ART. 12

I concorrenti dichiarati vincitori dovranno presentare all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Palermo via Enrico Toti, 76, 90128 Palermo, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione a pena di decadenza dei diritti conseguiti con la partecipazione alla selezione, la seguente documentazione anche mediante autocertificazione ai sensi della normativa vigente:

- i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla selezione;
- dichiarazione sostitutiva del contenuto previsto dal certificato generale del casellario giudiziale;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di non cumulare la borsa del Dipartimento con altre borse o premi conferiti dallo Stato o da altri Enti pubblici;
- polizza assicurativa annuale per la responsabilità civile contro terzi;



- polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro al fine di sollevare l'Azienda da ogni responsabilità civile e penale che derivi da eventuali incidenti durante il periodo dell'espletamento delle borse.
- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- copia del codice fiscale.

I vincitori hanno l'obbligo di frequentare i laboratori delle sedi centrali o periferiche della struttura interessata nel periodo della durata della borsa di studio, secondo le direttive stabilite dalla direzione e del responsabile scientifico della ricerca.

La borsa di studio è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, a tempo pieno o parziale, pubblico o privato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dall'Amm.ne di appartenenza in aspettativa senza assegni.

E' altresì incompatibile con altre borse e contratti stipulati con l'A.O.U.P. a qualunque titolo e con tutte le attività che comportino un conflitto d'interessi con l'Azienda.

Il borsista decadrà dalla borsa e perderà ogni diritto alle attività previste qualora la frequenza non inizi nei termini stabiliti nella lettera di convocazione, rifiuti la sede di effettuazione delle attività previste dalla borsa, si renda responsabile di gravi mancanze o di comportamento indisciplinato e non assolva gli obblighi ad essa connessi.

L'interruzione della frequenza senza giustificato motivo darà luogo alla cessazione della borsa e l'assegno sarà liquidato in proporzione all'effettiva frequenza del borsista.

Qualora sussistano giustificati e documentati motivi, l'inizio del godimento della borsa può essere rinviato per un periodo massimo di 15 giorni. Durante lo svolgimento dell'attività, il Responsabile della struttura presso la quale il borsista e' assegnato può consentire una sospensiva per la durata massima di 30 giorni per cause di forza maggiore o gravi e giustificati motivi (quali il matrimonio, famiglia o salute), al termine della quale, in caso di mancato rientro, il borsista decadrà dalla borsa e perderà ogni diritto.

Nell'eventualità in cui la borsista, nel periodo di assegnazione della borsa, si trovi in stato di gravidanza, è tenuta a darne tempestiva comunicazione al proprio responsabile, che ha l'obbligo di attenersi alle vigenti disposizioni di legge in materia di tutela della maternità, a proposito dei rischi da mansioni specifiche. La borsista in stato di gravidanza può usufruire di un periodo di assenza non retribuita di cinque mesi totali, in analogia con quanto previsto dal D. L.vo 151/2001 e successive modifiche. Al fine di completare il progetto in atto, il periodo di assenza può essere recuperato dopo la naturale scadenza della borsa di studio. Il borsista ha l'obbligo di svolgere nel periodo di durata della borsa di studio i lavori stabiliti nel provvedimento di assegnazione e di presentare entro la scadenza di tale periodo una relazione sull'attività svolta, che comprovi la proficua attività svolta. In tale relazione finale il borsista ha l'obbligo di dichiarare le eventuali invenzioni o scoperte anche incidentali avvenute durante il godimento della borsa. La graduatoria degli idonei può essere utilizzata a giudizio dell'Amministrazione, per assegnare, secondo l'ordine della



graduatoria stessa, la borsa resasi disponibile per rinuncia o decadenza purché il periodo residuo abbia una durata non inferiore a mesi uno. L'A.O.U.P., su proposta del Responsabile della Ricerca, si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la selezione.

ART. 13

La presentazione delle domande di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. I dati riguardanti i vincitori saranno trattati anche ai fini contrattuali. Il trattamento sarà effettuato con e senza l'ausilio di mezzi elettronici comunque sin d'ora autorizzata e, comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art. 11 del D. Lgs 196/2003, tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall'art. 4, comma 1, lett. a) del suddetto decreto e necessarie al trattamento in questione, ivi inclusa la comunicazione ai soggetti di cui al successivo comma del presente articolo e comunque con l'osservanza delle misure minime di cautela di sicurezza e riservatezza dei dati previsti dalla normativa in vigore.

I dati personali relativi al trattamento in questione verranno comunicati:

- ai soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia generalmente riconosciuta per legge, per regolamento, da norme comunitarie e istruzioni operative interne;
- per i vincitori, al personale preposto alle operazioni contrattuali, contabili di incasso, accreditamento e per la gestione dello stato giuridico e patrimoniale;
- agli eventuali enti pubblici previsti dalla legge.

Il conferimento dei dati personali ha natura obbligatoria. L'eventuale parziale o totale rifiuto del consenso comporterà, pertanto, l'impossibilità di perseguire le sopra richiamate finalità. L'interessato potrà avvalersi dei diritti riconosciuti dall'art. 7 del D. Lgs 196/2003. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Palermo.

Per chiarimenti ed ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi al competente Ufficio Concorsi dell'A.O.U.P. (0916555580- 0916555583).

Il Commissario Straordinario

Dott. Carlo Picco